



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

CAGLIARI

Ex magazzino merci stazione FS di Cagliari
Via Sassari n. 28

Relazione Storico-artistica

Nell'anno 1860 in Sardegna i politici locali, preso atto dello sviluppo dell'innovativo sistema di trasporti con l'ausilio di macchina a vapore e strade ferrate in corso negli altri territori d'oltremare, posero il problema della necessaria introduzione anche nell'isola di un sistema di collegamenti interni in grado di favorire la crescita economica e sociale.

A distanza di qualche anno, dopo studi di fattibilità e un iter parlamentare del governo centrale necessario alla ricerca dei finanziamenti, nel giugno 1863 a Londra fu costituita la Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde.

Nell'agosto del 1864, bastimenti carichi del necessario materiale per l'avvio dei lavori partirono dall'Inghilterra diretti in Sardegna; nel novembre del 1864 si diede il via, con diversi cantieri, alla costruzione delle strade ferrate che inizialmente collegheranno Cagliari a Porto Torres. Nel 1869 giunse dall'Inghilterra il progettista della linea ferroviaria Ingegnere Benjamin Piercy, forte della sua esperienza internazionale nel settore, al fine di verificare l'avanzamento dei lavori.

Il 25 settembre 1879, dopo qualche anno di lavori, fu inaugurata ed aperta al pubblico la stazione della Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, a ridosso del quartiere Stampace a Cagliari, in un'area fino ad allora costituita da aperta campagna e delimitata da una spiaggia utilizzata come approdo per piccole barche a vela. Il progetto esecutivo fu affidato all'ingegnere algherese Luigi Polese.

Il 1° gennaio 1920 la Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde fu acquisita, confluentovi, nelle Ferrovie dello Stato. Nell'anno 1933, a seguito dei lavori di ampliamento e ammodernamento della stazione FS di Cagliari, fu realizzato il magazzino merci in oggetto, con l'obiettivo di supportare il crescente traffico merci in Sardegna.

Il fabbricato, con copertura realizzata con intelaiatura in c.a. a nervature parallele e pensiline a sbalzo sui fasci binari, nella sua struttura originaria si estendeva fino al corpo di fabbrica dell'attuale "Museo ferroviario". A seguito dei bombardamenti del febbraio 1943, che danneggiarono gravemente il prospetto laterale sinistro del fabbricato viaggiatori rivolto verso la piazza Matteotti, anche la parte prossimale del magazzino merci venne probabilmente interessata da danni materiali. Da documentazione fotografica del 1948, in cui si vedono già realizzati i lavori di ricostruzione del fabbricato viaggiatori, si evidenzia il magazzino merci di dimensioni leggermente ridotte e, ormai distaccata ed in disuso, la sola intelaiatura in c.a. della parte danneggiata, in seguito probabilmente demolita per edificare il corpo di fabbrica dell'attuale museo ferroviario.

Successivamente, con il venir meno sempre crescente della richiesta di trasporto merci su ferrovia, il magazzino merci fu dismesso dal suo utilizzo iniziale per essere convertito dopo gli anni 2000 a centro di controllo remoto della circolazione del traffico ferroviario dell'intera isola.

Il fabbricato, con semplice sviluppo rettangolare, a nord-ovest risulta in aderenza con il fabbricato servizi accessori, realizzato intorno all'anno 1985 e non oggetto della presente verifica, e a sud-est presenta il prospetto rivolto verso il museo ferroviario; i lati di maggior estensione sono invece rivolti rispettivamente a nord-est verso il fabbricato viaggiatori ed il fascio binari ed a sud-ovest verso il parcheggio interno della stazione.

L'articolazione del volume conserva le caratteristiche della originaria destinazione d'uso di magazzino merci, con il piano di calpestio realizzato su un ampio piano caricatore sopraelevato dal piano di campagna. Gli utilizzi successivi ne hanno variato gli aspetti distributivi, nonché le finiture interne e gli infissi. Attualmente il fabbricato è costituito dall'ampia sala di controllo elettronico del traffico, con annesso un piccolo locale tecnico, e da un lungo corridoio irregolare, con andamento prima laterale e poi centrale, da cui si può accedere a diversi locali tecnici ed uffici; fino al termine del corpo di fabbricato, sono presenti quattro locali tecnici con accesso esterno



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

indipendente. Addossato al corpo di fabbrica, nella sua porzione terminale, è presente un ampio locale di forma trapezoidale ad uso impianti. Al fabbricato si affiancano le aree di pertinenza esterne.

Il magazzino merci è realizzato con struttura portante con pilastri e travi intelaiate in calcestruzzo e relativi mensoloni laterali, che fungono da pensiline esterne; i muri di tamponatura sono eseguiti con mattoni pieni. Le pareti divisorie interne, costruite in epoca recente, sono realizzate con struttura portante in telai d'acciaio e pareti in cartongesso. La copertura, a due falde inclinate, è realizzata con orditura secondaria a nervature parallele di acciaio calcestruzzo in opera e sovrastanti tavelloni laterizi.

Gli intonaci esterni ed interni sono del tipo civile, la tinteggiatura esterna del fabbricato è realizzato in tripla tonalità di colore che esalta a contrasto cromatico la struttura delle pensiline laterali: le pareti di tamponamento ed i pilastri di sostegno della pensilina sono tinteggiate di color bianco avorio, l'intelaiatura in calcestruzzo delle falde di copertura è tinteggiata di colore grigio ardesia, i cornicioni modanati a margine delle falde di copertura sono tinteggiati di colore marrone. La pavimentazione interna è del tipo flottante con pannelli in laminato plastico; gli infissi di porte d'accesso, porte interne e finestre sono realizzati in alluminio anodizzato di colore nero, anche del tipo a vasistas.

Per quanto sopra, si ritiene necessario riconoscere l'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 dell'immobile denominato "Ex magazzino merci stazione FS di Cagliari", catastalmente identificato al F. NCEU A/18, Mappale 7606 (parte), in quanto testimonianza dell'evoluzione storica della rete infrastrutturale ferroviaria dell'Isola, caratterizzata anche da soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'utilizzo delle intelaiature in cemento armato, nonché testimonianza delle vicende urbane della città di Cagliari.

Bibliografia:

- Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Il tecnico istruttore
arch. Gabriela Frulio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E FUNZIONARIO DI ZONA

arch. Paolo Margaritella



VISTO: LA SOPRINTENDENTE
ing. Monica Stochino



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it